

53tris. Riflessioni sulla Commemorazione dei Defunti 2025

Ci poniamo delle domande sul senso della vita e della morte.

Chiediamo la Risposta a chi ce la può dare.

Gesù affronta la Morte fidandosi del Padre e per la sua obbedienza, Risorge.

La morte come una Pasqua, un passaggio verso la vita vera, che è eterna.

Gesù passa attraverso la morte come noi, e risorgendo **ci invita a fidarci di Lui.**
fissiamo la nostra attenzione sul sull'incontro gioioso col Signore,
prepariamo la nostra morte come un **gesto liturgico di riconsegna**.

1. **Giobbe** - riafferma la Vittoria Finale di Dio e di noi con Lui.

2. **Romani** - **La salvezza di tutti è dono gratuito** di Dio Trinità che ci ama immensamente. È la Misericordia.
Gesù lo ha realizzato **morendo per noi quando eravamo ancora peccatori**.

3. **Vangelo di Giovanni** Riprendiamo da dove siamo arrivati nella Festa dei Santi.

La volontà del Padre che mi ha mandato è che io non perda nulla di quanto mi ha dato.

Chiunque vede il Figlio e crede in Lui abbia la Vita Eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

La Chiesa, Famiglia dei Viventi, comprende tre livelli nella relazione con Cristo:

quello del pellegrinaggio in terra,

quello della purificazione finale (purgatorio),

e quello della gioia eterna (Paradiso).

Tutti insieme **formiamo il Corpo di Cristo**: Lui il Capo, noi le membra.

Nella Chiesa le ricchezze spirituali sono condivise e sono un vero patrimonio a disposizione.

È la Comunione dei Santi. Tutti si aiutano e pregano gli uni per gli altri.

I defunti e i santi aiutano noi con i mezzi soprannaturali di Dio **e noi aiutiamo loro**.

L'aiuto più significativo è la celebrazione dell'Eucaristia.

L'infinito valore del suo Sacrificio dà a noi la forza di vivere nell'amore,

accelera la purificazione del purgatorio e perfeziona sempre più la Comunione dei Santi.

Manteniamo la tradizione di far celebrare le Messe per i vivi e per i defunti.

Ogni Eucaristia è la grande festa della Comunione di tutti i Santi.

Presiede Cristo, agnello immolato, circondato dagli **angeli** e dai **santi**, con **Maria SS.**,
ma ci sono anche **i nostri "defunti"** in via di costante purificazione.

Infine **noi, pellegrini qui in terra** che qui attingiamo la forza per vivere amando.

È il **Corpo Mistico di Cristo** che ringrazia, loda, intercede presso il Padre.

La purificazione dopo la morte

Non incontriamo un giudice, ma un Papà e Gesù come avvocato difensore.

essendo immersi **nell'Amore Trinitario che è Misericordia**,

sarà una purificazione progressiva che toglie tutte le scorie del peccato

fa brillare sempre di più il bene compiuto con la forza dello Spirito Santo.

processo che non terminerà mai più e sarà come **una nuova nascita, una continua crescita**,
un continuo potenziamento della nostra capacità di amare e di godere.

Paradiso: una visione dinamica

Non un luogo, ma una relazione con Dio in Cristo.

La nostra vita è un cammino che prosegue ogni giorno e non si fermerà mai più.

un proseguire eternamente nell'immergersi sempre più

nell'infinito **amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio, Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. AMEN.